

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 490/AV5 DEL 19/05/2015

Oggetto: Liquidazione al comune di Montepandone delle prestazioni di assistenza socio sanitaria erogate nel secondo semestre 2012 presso il CSER "La Clessidra".

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del funzionario delegato dell'U.O. Economico Finanziaria e del Responsabile della U.O. Controllo di Gestione della AV5 in riferimento al bilancio annuale dell'esercizio 2012;

VISTO il parere del Direttore del Distretto di San Benedetto del Tronto;

- D E T E R M I N A -

- 1 di liquidare al comune di Montepandone, per le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale erogate nel secondo semestre 2012 presso il CSER la "Clessidra" contestualmente agli interventi sociali al fine del contenimento degli esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, l'importo di € 7.639,38 (gg. 1.269 x € 6,02);
- 2 di dichiarare che la spesa derivante dal presente atto pari ad € 7.639,38 viene registrata sul conto sezionale della AV5 (sezionale di San Benedetto del Tronto) n. 05.05.09.01.07 (Aut. n. 67, Sub n. 4) del Bilancio dell'esercizio 2012;
- 3 di trasmettere la presente Determina al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. n°26/96 e s.m.i.;

- 4 di dare atto che la determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.1 comma 2 della L.R. n°36/2013;
- 5 di dare atto che la presente determina va pubblicata all'Albo Informativo unico aziendale;
- 6 di dare atto, che ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che la presente rientra nei casi "altre tipologie"

Il Direttore dell'Area Vasta 5
Dott. Massimo Del Moro

La presente determina consta di n. 6 pagine.

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**AREA VASTA 5
DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
DISTRETTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

Oggetto: Liquidazione al comune di Monteprandone delle prestazioni di assistenza socio sanitaria erogate nel secondo semestre 2012 presso il CSER "La Clessidra".

□ Normativa di riferimento

- L.R. 5/11/1988, n. 43 ;
- L.R. 4/6/1996, n. 18 e s.m.i.;
- L.R. 21/11/2000, n. 28 ;
- L.R. 25/11/2002, n. 25 ;
- L. 08/11/2000, n. 328 ;
- D.P.C.M. 14/2/2001;
- D.P.C.M. 19/11/2001;
- L.R. 6/11/2002, n. 20;
- L.R. 20/06/2003, n. 13 e s.m.i.;
- Regolamento Reg. 25/2/2004, n. 1 e s.m.i.;
- D.G.R. 28/12/2005, n. 1704 ;
- Det. Dir. Gen. ASUR 27/04/2006, n. 254 ;
- Det. Dir. Gen. ASUR n. 509 del 25/06/2012 ;
- DGRM n. 1153 del 23/07/2012.

La L.R. 4/6/1996, n. 18, così come modificata dalle LL.RR. 28/00 e 25/02, in materia di promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate, all'art. 13, ha previsto che:

- "Al fine di promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e il processo di integrazione sociale delle persone in condizione di disabilità grave che hanno terminato il percorso scolastico, la Regione sostiene e disciplina l'attivazione e il funzionamento di strutture diurne";

- "I centri socio-educativi diurni sono servizi territoriali integrati aperti alla comunità locale per svolgere funzioni di accoglienza, sostegno socio-educativo e riabilitativo integrati e socializzazione, idonei a incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale, a contrastare i processi involutivi e a favorire i percorsi occupazionali di formazione al lavoro e di supporto all'inserimento lavorativo."

- "I requisiti strutturali e funzionali dei Centri socio-educativi sono disciplinati dalla Regione."

- La Regione concorre al finanziamento in favore dei comuni singoli o associati e delle Comunità montane per la gestione dei Centri socio-educativi.”

Il Regolamento Regionale ex L.R. 20/02 al paragrafo D-P2 definisce il Centro Diurno Socio-Educativo-Riabilitativo in una struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizioni di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempito l’obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo e formativo. Deve garantire oltre alle prestazioni e attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative, al servizio mensa ed al servizio trasporto, anche le prestazioni di assistenza tutelare e le prestazioni sanitarie programmate in relazione alle specifiche esigenze degli assistiti.

L’accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al percorso educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari.

Il Centro formula per ogni assistito del servizio un progetto educativo-riabilitativo personalizzato (PEP) coerente con il progetto generale di struttura. Il PEP è elaborato d’intesa ed in collaborazione tra operatori del centro e dei servizi sociali e sanitari.

L’organigramma del personale del centro prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento del servizio, di assistenza educativa e di assistenza socio sanitaria. Il personale socio sanitario deve essere in misura adeguata ad assicurare le funzioni tutelari e di supporto al personale educativo, con la presenza di almeno un operatore nelle ore più significative della giornata.

In materia di integrazione tra assistenza sanitaria e sociale il D.P.C.M. 14/2/2001, richiamato anche dal D.P.C.M. 29/11/2001 (definizione dei LEA), ha meglio specificato le competenze dei Comuni e delle USL nel senso che:

1) Sono da considerare prestazioni sanitarie a rilevanza sociale le prestazioni assistenziali che, erogate contestualmente ad adeguati interventi sociali, sono finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi e invalidanti di patologie congenite o acquisite, contribuendo, tenuto conto delle componenti ambientali, alla partecipazione alla vita sociale e alla espressione personale.

Queste prestazioni sono di competenza ed a carico delle USL, sono inserite in progetti personalizzati e sono erogate in regime ambulatoriale, domiciliare o nell’ambito di strutture residenziali e semiresidenziali.

Il comune di Montepandone, in qualità di capofila di una rete costituita tra i comuni di Cupramarittina, Grottammare, Acquaviva Picena, Ripatransone, Monsampolo del Tronto, Montefiore dell’Aso, Pedaso, Campofilone, Cossignano e San Benedetto del Tronto, gestisce un Centro diurno Socio Educativo Riabilitativo

per disabili sito a Grottammare in via Sacconi n. 40, con la capacità ricettiva di 16 presenze giornaliere, per il quale il comune di Grottammare ha rilasciato l'Autorizzazione n. 19 del 28/12/2011 ex L.R. 20/02 e Regolamento n. 1/04 e s.m..

Con la Determina del Direttore Generale n. 509 del 25/06/2012, approvata con DGRM n. 1153 del 23/07/2012, è stato approvato l'Accordo per l'anno 2012 per i tre CSER gestiti dal Comune di San Benedetto del Tronto per complessivi n. 50 posti e con la quota sanitaria definita in € 6,02 per ogni giornata di effettiva frequenza.

I 50 posti CSER convenzionati con il comune di San Benedetto del Tronto non sono sufficienti per le esigenze dell'ambito territoriale per cui si è reso necessario inserire degli assistiti anche presso il CSER "La Clessidra", così come dal parere espresso dal Direttore Amministrativo dell'ASUR nella nota prot. n. 20829 del 03/10/2011, con la quale, precisando che non possono essere attivate nuove convenzioni se non espressamente previste e finanziate dalla Regione Marche come specifica progettualità, si potrà comunque procedere nel caso in cui ricorrano gli estremi normativi ad effettuare inserimenti a livello zonale nella capienza del budget.

Per questi motivi, l'UMEA del Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto, dietro specifiche valutazioni e di concerto con i servizi sociali dei rispettivi comuni di residenza degli assistiti, ha inserito presso la CSER "La Clessidra" 14 assistiti come dai verbali che sono agli atti unitamente ai progetti educativo-riabilitativi personalizzati..

Il comune di Montepandone relativamente ai frequentati del secondo semestre 2012 inseriti dall'UMEA, con la nota prot. n. 4551 del 15/02/2013, ns. prot. n. 9085/ del 20/02/2013, unitamente all'elenco del personale utilizzato nel CSER, fra cui risultano due figure tutelari (OSS), ha prodotto i riepiloghi mensili con le frequenze giornaliere per un totale di n. 1.269 giornate, per cui l'importo da liquidare risulta pari ad € 7.639,38 (gg. 1269 x € 6,02 che è l'importo pro capite e pro die corrisposto nel 2012 alle altre CSER così come stabilito nella Determina del Direttore Generale n. 509 del 25/06/2012, approvata con DGRM n. 1153 del 23/07/2012).

Pertanto

SI PROPONE

- 1 di liquidare al comune di Montepandone, per le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale erogate nel secondo semestre 2012 presso il CSER la "Clessidra" contestualmente agli interventi sociali al fine del contenimento degli esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, l'importo di € 7.639,38 (gg. 1.269 x € 6,02);
- 2 di dichiarare che la spesa derivante dal presente atto pari ad € 7.639,38 viene registrata sul conto sezionale della AV5 (sezionale di San Benedetto del Tronto) n. 05.05.09.01.07 (Aut. n. 67, Sub n. 4) del Bilancio dell'esercizio 2012;

- 3 di trasmettere la presente Determina al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. n°26/96 e s.m.i.;
- 4 di dare atto che la determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.1 comma 2 della L.R. n°36/2013;
- 5 di dare atto che la presente determina va pubblicata all'Albo Informatico unico aziendale;
- 6 di dare atto, che ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che la presente rientra nei casi "altre tipologie"

Il relatore del documento istruttorio

Dott.ssa Loredana Emili

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Marco Canaletti

PARERE DEL DIRETTORE DEL DISTRETTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO E DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO TERRITORIALE

Vista la proposta e le motivazioni di cui al prefato documento istruttorio, si esprime parere favorevole in ordine all'opportunità, alla legittimità ed alla regolarità tecnica ai fini dell'adozione della determina.

Il Direttore di Distretto

D.ssa Maria Teresa Nespeca

Il Dirigente Amministrativo Territoriale

D.ssa Adriana Compieta

ATTESTAZIONI DEI DIRIGENTI/RESPONSABILI DELLE UU.OO. ECONOMICO FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE della AV5.

Visto il documento istruttorio ed il periodo di riferimento si attesta che la spesa pari ad € 7.639,38 trova copertura al conto economico n. 05.05.09.01.07 (Aut. n. 67, Sub. n. 4) del Bilancio di esercizio dell'anno 2012.

IL RESPONSABILE DEL
CONTROLLO DI GESTIONE
(Dott. Alessandro Ianniello)

per IL DIRIGENTE U.O.C
ECONOMICO FINANZIARIA il funzionario delegato
(Rag. Bruna Pelliccioni)

- ALLEGATI -

Nessun allegato.